

il Domani

www.ildomaniidibologna.it

DI BOLOGNA

I Motorcity Brags primi al Trimi's

La kermesse. Assegnati i premi dell'edizione 2006: secondi i Dream of Illusion e terzi i Lou Tapage. L'appello degli organizzatori per il prossimo anno: «Servono più soldi per sostenere queste iniziative»

Piero Pisano

Il primo premio è andato ai Motorcity Brags (che hanno vinto un sistema di amplificazione professionale), secondi sono arrivati i Dream of Illusion (che si son portati a casa un mixer con due cassa), terzi i Lou Tapage (un registratore analogico) che con la loro musica "etnico popolare" hanno entusiasmato il pubblico. E poi nell'ordine i Razmataz, i 16 Bit, sestì gli inglesi The Humanity. Il Trimi's Festival anche quest'anno ha i suoi vincitori. Ma agli onori della kermesse organizzata per ricordare il giovane Alessandro non sono mancati anche i premi speciali dati dalla giuria di esperti: per miglior voce e chitarra, a Fabio Virzillo dei 16 Bit (un radio microfono digitale professionale e una borsa di studio trimestrale offerta dalla Music Academy), miglior batteria Claudio Sbroli dei



I MOTORCITY BRAGS, VINCITORI DEL TRIMI'S 2006

Razmataz (borsa di studio semestrale), miglior voce ad Alessandra Ferrari dei Dream Illusion (borsa di studio annuale). Miglior gruppo straniero, manco a dirlo, sono stati i The Humanity.

«Siamo veramente soddisfatti - dice Roberto Trimarco,

presidente dell'associazione musicale che organizza il festival - non ci aspettavamo una così grande partecipazione di pubblico. Gli ospiti hanno entusiasmato, è stata l'edizione più bella finora, la più coinvolgente. Anche se nelle prime due serate la tem-

peratura non ci ha aiutato, il pubblico ci ha seguito tutta notte fino alla fine. Questa manifestazione promuove musica giovane di alta qualità, questo concorso è veramente trasparente ed i gruppi si sono alternati sul palco con grande rispetto ed amicizia». Chiusa un'edizione è già tempo di pensare a quella successiva. «La formula è collaudata e verrà riproposta il prossimo anno. Potremo anche ingrandire l'evento, ma ci vogliono più soldi. Come ha ricordato anche Livio Magnini, ex chitarrista dei Bluverigo, queste iniziative vanno sostenute, perché c'è bisogno di questi spazi per i gruppi emergenti». Sabato sono anche saliti sul palco quattro bambini del Congo, ed è stato trasmesso un breve filmato realizzato dall'associazione "Comunità amore e libertà" per testimoniare gli interventi fatti anche grazie al Trimi's in Africa.